

COMUNE DI FORNOVO S.GIOVANNI
PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VARIANTE 1/2023

RELAZIONE DI VARIANTE

integrata in accoglimento delle osservazioni

DOTT. ARCH. PIERGIORGIO TOSETTI
via D. Chiesa, 16 - Bergamo 24128
tel/fax 035/220260
e-mail: studio@archtosetti.it

COLLABORATORI:
Dott. Arch. Vittorio Pagetti

adozione: delibera C.C. N° 20 del 27/07/2023
esame osservazioni: delibera C.C. N° 33 del 29/11/2023

approvazione: delibera N° del

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

data: LUGLIO 2023 aggiornamenti: NOVEMBRE 2023

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PARTE PRIMA

**L'ITER DI FORMAZIONE DELLE VARIANTI OGGETTO DELLA PRESENTE
RELAZIONE**

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Il Comune di Forno San Giovanni ha approvato il proprio Piano di Governo del Territorio in data 23.11.2011, con delibera del Consiglio Comunale n° 39.

Il Piano è stato successivamente pubblicato sul BURL della Regione Lombardia in data 13.06.2012 e da quella data è entrato in vigore.

Nel decennio trascorso successivamente alla data di entrata in vigore del PGT erano intervenute significative modificazioni al quadro legislativo, sia statale che regionale, che non essendo presenti nella disciplina del PGT avevano determinato la necessità di ridefinizione del quadro normativo dello strumento urbanistico per superare le difficoltà operative verificatesi nel corso della gestione dello strumento stesso.

La Giunta Comunale aveva quindi deciso, con propria deliberazione n. 37 del 27.04.2020, di por mano alle necessarie variazioni dello strumento urbanistico mediante la predisposizione di una generale revisione dei contenuti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, in funzione della necessaria verifica dell'operatività delle previsioni di piano, in ordine alle esigenze emerse nell'ambito dell'esame delle pratiche edilizie, ma anche in relazione ai fabbisogni dei cittadini e delle attività economiche, che erano stati rappresentati nel tempo all'Amministrazione Comunale.

Conseguentemente a tale deliberazione e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 13 della LR 31 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento, ha provveduto a pubblicare l' "*Avviso di avvio del procedimento per la predisposizione di varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi*", invitando i cittadini e tutti i soggetti portatori di interessi diffusi a presentare suggerimenti e proposte utili ad una più completa conoscenza delle esigenze e problematiche presenti

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

all'interno del territorio in relazione alle questioni inerenti l'attività urbanistico edilizia.

A seguito di tale avviso sono state presentate richieste di modifica e variazione degli atti di PGT sia in ordine alle previsioni del quadro progettuale, sia relativamente a vari aspetti normativi.

L'esame delle istanze pervenute ha tuttavia evidenziato la presenza di richieste non sempre compatibili con il quadro normativo vigente e con la strumentazione sovraordinata per cui si è giunti alla determinazione di prevedere un numero più limitato di variazioni rispetto alle richieste presentate, e ciò per le seguenti ragioni:

- a. Innanzitutto, alcune delle proposte formulate dagli interessati fa riferimento all'ampliamento o all'inserimento di aree edificabili rispetto alle quali un accoglimento delle istanze avrebbe determinato un incremento del consumo di suolo in questa fase non consentito dalla disciplina delle l.r. 31/2014
- b. In secondo luogo si è dovuto considerare che altre richieste, pur presentando elementi di valutabilità in tutto o in parte positiva, avrebbero portato a definire variazioni in contrasto o in difformità con le nuove previsioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo, che nel frattempo sono entrati in vigore, rispetto ai quali è oggi impellente la necessità per tutti i Comuni di por mano alla revisione complessiva del Documento di Piano oltre che all'adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 31/2014.

In particolare, l'entrata in vigore del PTCP ha determinato, ai sensi della l.r. 31/2005, l'obbligo per il Comune di por mano all'approvazione di un

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

nuovo Documento di Piano (la cui scadenza avverrà il 03.03.2024), oltre alla necessità di una generale revisione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi al fine di coerenzare tali atti anche alle nuove prescrizioni e previsioni dei due strumenti sovraordinati.

Tali richieste saranno quindi presenti all'attenzione dell'Amministrazione e saranno oggetto di definizione all'interno dell'ormai prossima revisione generale degli Atti di Piano, per la quale la Giunta Comunale ha già avviato il procedimento, all'interno del quale le istanze stesse potranno trovare, quantomeno in parte, la possibilità di un accoglimento totale o parziale, ovviamente in rapporto alle verifiche di coerenza con le prescrizioni dei nuovi disposti legislativi e degli indirizzi della Pianificazione Sovraordinata.

L'Amministrazione ha tuttavia ritenuto di proporre comunque il provvedimento di cui alla presente relazione, in considerazione del fatto che due delle istanze a suo tempo presentate sono relative a necessità impellenti e non più procrastinabili di altrettante aziende già fortemente radicate nel territorio comunale, che già da tempo sono state oggetto di incontri e proposte formulate all'Amministrazione nonché di atti preliminari volti alla verifica delle effettive necessità delle attività e in particolare delle esigenze temporali che si sono mostrate effettivamente giustificate da necessità operative connesse con reali esigenze di uno sviluppo che si rende necessario a rispondere all'evoluzione e ai fabbisogni dei rispettivi mercati di riferimento.

E ciò anche in considerazione del fatto che le risposte a tali fabbisogni potranno inoltre ulteriormente consolidare la presenza delle attività, in rapporto agli investimenti che dovranno essere attivati e consentiranno quindi di contribuire ulteriormente ad un miglioramento della situazione socioeconomica del territorio e alla crescita di posti di lavoro.

In questo senso - e in attesa della definizione più complessiva della revisione dello strumento urbanistico nella sua globalità - l'Amministrazione ha ritenuto di dare una prima risposta, nei limiti delle possibilità ammesse dal del quadro legislativo attualmente presente e nel rispetto delle disposizioni degli strumenti sovraordinati, alle due istanze evidenziate, riservandosi, come si è già detto, di esaminare il quadro più complessivo delle richieste già ricevute e di quelle che potranno successivamente ancora pervenire nella prossima fase di revisione complessiva degli Atti di Piano, il cui processo formativo è già in corso.

Le scelte di indirizzo per la definizione delle varianti da attivare nelle more della predisposizione della Variante Generale al PGT

La variante, come si è detto, si propone di rispondere ad una strategia generale assunta dall'amministrazione in relazione alla necessaria revisione del PGT al fine di adeguare alcuni contenuti del PGT vigente, anticipando i contenuti più ampi e articolati della Variante Generale di adeguamento al PTR e al PTCP della Provincia di Bergamo della quale è già stato avviato e in corso il procedimento.

In considerazione del particolare ruolo che le attività sopra richiamate rivestono nel contesto socioeconomico del territorio comunale l'Amministrazione si è fatta carico di effettuare una preliminare valutazione generale della problematica derivante dalle due istanze effettuando una valutazione comparativa rispetto alle previsioni del PGT vigente in materia di nuovi insediamenti produttivi, che vede la seguente situazione:

- da un lato, come si è detto, la presenza delle due istanze, il cui accoglimento, sotto il profilo urbanistico determina una situazione di nuovo consumo di suolo e che, pur trattandosi di interventi di completamento, soggetti alla disciplina dell'art. 10 della l.r. 12/2005, rende necessaria una verifica della situazione del "consumo di suolo" al fine di garantire che, a fronte del nuovo consumo da prevedersi, la variante introduca le modifiche necessarie a non aumentare la quantità complessiva di suolo consumato oggi prevista dal PGT vigente, valutando quali situazioni di consumo di suolo oggi presenti nello strumento urbanistico possano essere espunte dalle previsioni di Piano al fine di raggiungere l'obiettivo di legge del "bilancio ecologico zero".
- dall'altro, la necessità che l'individuazione delle previsioni da eliminare sia basata su criteri adeguatamente ponderati e oggettivi nel rispetto degli indirizzi del quadro normativo della disciplina di legge sul tema.

In questo senso l'analisi si è mossa attraverso la verifica della presenza di previsioni urbanistiche le cui potenzialità non siano ancora state utilizzate e per le quali non sia stato mostrato nel tempo un effettivo interesse alla realizzazione degli interventi, avendo come riferimento il disposto dell'**art. 5, comma 6, della l.r. 31/2014** il quale prevede che ***"La presentazione dell'istanza di cui all'[articolo 14 della l.r. 12/2005 dei piani attuativi conformi o in variante connessi alle previsioni di PGT vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge deve intervenire entro trenta mesi da tale ultima data](#)*"** (novembre 2017), dando facoltà ai comuni (comma 9), nel caso di mancata attivazione dei Piani Attuativi, di apportare *"le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della [l.r. 12/2005](#)"*

In tal senso si rileva che alcuni Ambiti di Trasformazione previsti dallo strumento vigente non hanno avuto riscontro attuativo nel decennio successivo all'entrata in vigore del PGT e che non sono mai pervenute

per le aree ancora potenzialmente utilizzabili le richieste di approvazione dei Piani attuativi previsti dall'art. 5 della l.r. 31/20014.

Partendo da tali valutazioni sono state esaminate le possibilità alternative di intervento derivanti dall'esame delle due istanze sopra richiamate e quindi valutando le seguenti alternative:

- a. Mantenere e quindi prorogare oltre il quinquennio ordinario di validità le previsioni del Documento di Piano non attuate nel decennio di vigenza del PGT (e quindi nell'arco di un tempo doppio rispetto alla scadenza naturale del DDP)
- b. Sostituire le previsioni non attuate con nuove previsioni di dichiarata fattibilità quali quelle prospettate nelle istanze pervenute.

In ragione delle considerazioni effettuate in materia di risparmio del consumo di suolo si è pervenuti alla decisione di considerare la seconda ipotesi che risponde a tre fondamentali criteri:

1. "favorire il radicamento delle attività già esistenti che, attraverso la scelta di effettuare importanti investimenti economici garantiscono la continuità delle prospettive di sviluppo e la conseguente crescita dell'offerta di nuovi posti di lavoro già nel breve – medio termine.
2. Coinvolgere le attività interessate in un processo di riqualificazione e razionalizzazione degli insediamenti già esistenti, anche attraverso un miglioramento del sistema infrastrutturale di scala urbana e territoriale.
3. Implementare gli interventi e gli investimenti derivanti dai contributi straordinari oggi previsti dal nuovo quadro normativo statale e regionale da indirizzare al miglioramento dell'offerta complessiva di servizi e strutture di interesse pubblico.

Di qui la scelta di non confermare le previsioni da tempo attuabili in virtù delle possibilità a suo tempo ipotizzate dal PGT vigente, e di non prevedere ulteriori individuazioni di insediamenti produttivi se non per il

soddisfacimento delle sole esigenze oggettive e reali delle attività già presenti nel territorio laddove queste, come è il caso delle due istanze già presentate, risultino effettivamente verificabili e garantiscano il raggiungimento degli obbiettivi di interesse generale sopra indicati.

Le specifiche variazioni finalizzate al completamento di insediamenti produttivi già esistenti sul territorio

Gli insediamenti che vengono fatti oggetto delle varianti che determinano aumento delle superfici territoriali attualmente utilizzate per le attività in essere fanno riferimento a due Aziende da tempo presenti e caratterizzanti una parte significativa delle strutture economiche e delle fonti di occupazione presenti nel territorio ed in particolare si tratta della Società Art Cosmetics S.r.l. operante nel settore della cosmesi e della Società Bidachem S.p.A. che, nell'anno 1981 si è insediata nel territorio di Fornovo a seguito dell'acquisizione di un preesistente impianto chimico, In particolare:

- **la Società Art Cosmetics S.r.l.**, fondata nell'anno 1990, è oggi una tra le prime aziende del settore cosmetico a livello internazionale, che svolge attività di ricerca, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici ed opera in Italia attraverso le sedi integrate di Mozzanica e Fornovo San Giovanni.

A seguito dell'intervento di realizzazione (mediante procedura di SUAP) del nuovo insediamento di via Marconi 18-20 (che costituisce l'Head Quarter della Società), si è reso possibile il completamento dell'assetto organizzativo dell'attività, che oggi interessa complessivamente un'area di 32.000 metri quadrati di superficie territoriale complessiva.

Tuttavia il buon andamento dell'attività e degli investimenti fin qui effettuati ha portato l'insediamento ad una situazione di saturazione talché si è reso necessario un nuovo programma di sviluppo aziendale di breve-medio termine (2022 – 2025) con la previsione di nuovi interventi finalizzati all'ampliamento della struttura operativa e all'insediamento di nuove attrezzature tecnologiche che porteranno anche ad un miglioramento della situazione di compatibilità delle attività in essere, consentendo all'Azienda di poter svolgere la propria attività in maniera adeguata e nel contempo di soddisfare le proprie esigenze di crescita e di sviluppo, in un quadro di complessiva sostenibilità che porterà anche ad un positivo incremento occupazionale

Gli interventi ipotizzati risultano programmati per ottenere una gestione con modalità e provvidenze atte a garantire un basso impatto ecologico-ambientale e con caratteri progettuali tali da determinare significativi elementi di riqualificazione che assicureranno un adeguato inserimento qualitativo dei nuovi interventi nel contesto urbano e paesistico-territoriale di riferimento, ma anche ad una più adeguata e definitiva sistemazione delle attuali problematiche relative alla mobilità generale con la realizzazione di nuovi ed efficaci interventi sulla situazione infrastrutturale oggi presente, attraverso l'attuazione della rotatoria sulla SS11, già prevista dal vigente PGT e non ancora realizzata per effetto di una carenza di risorse pubbliche adeguate.

A tal fine l'intervento sarà inquadrato all'interno di un Programma Integrato di Intervento o di altro analogo strumento attuativo, che sarà definito successivamente all'approvazione della variante urbanistica oggetto della presente relazione.

- **la Società Bidachem S.p.A.**, fondata nell'anno 1981 con l'acquisizione di un preesistente impianto chimico, è una delle società italiane del

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Gruppo Farmaceutico Multinazionale "Boehringer Ingelheim" e risulta essere tra le prime venti aziende del settore, a livello mondiale.

La Società opera in Italia attraverso le sedi integrate di Milano, Noventa Padovana e Fornovo San Giovanni in numerose attività di ricerca, produzione e commercializzazione dei farmaci;

In considerazione della particolare tipologia dell'attività (industria chimica RIR) pare importante segnalare che la Società ha da tempo adottato sistemi di gestione volontari nelle seguenti materie:

- a) tutela dell'ambiente secondo gli *standard* internazionali (Certificazione ISO 14001 dal 2006,
- b) garanzia della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro (Certificazione ISO 45001 dal 2008,
- c) promozione della qualità (Certificazione ISO 9001 dal 1995). L'Azienda ha inoltre sviluppato, al proprio interno, una strategia tesa al raggiungimento di obiettivi di compatibilità ambientale dei propri processi e all'implementazione di criteri di sostenibilità, aderendo all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il buon andamento dell'azienda, e le possibilità delle destinazioni produttive previste dal previgente PRG e riconfermate dal vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Fornovo San Giovanni, hanno reso possibile nel tempo la realizzazione di alcuni interventi di completamento dell'assetto organizzativo del Complesso Produttivo che, oltre ad una parte di aree contigue, site nel Comune di Mozzanica, oggi interessa complessivamente un'area di mq. 55.042 di superficie territoriale complessiva, che tuttavia sono ormai in condizioni di saturazione.

Le prospettive dell'attività in essere hanno reso necessario per la Bidachem la predisposizione di un nuovo programma di sviluppo

sostenibile aziendale di breve-medio termine (2023 – 2043) che prevede l'ampliamento dell'insediamento attuale verso est, all'interno del territorio di Fornovo, su un compendio ancora ineditato sul quale l'Azienda ha oggi la necessità di ampliare il proprio sedime produttivo, in continuità sostanziale con la porzione di insediamento presente in Comune di Mozzanica (anch'esso di proprietà della Bidachem) sul quale l'Azienda ha oggi la necessità di ampliare il sedime della propria attività.

In tal senso le necessità rappresentate dalla Società e le soluzioni prospettate in ordine al programma di sviluppo degli insediamenti, che sono state meglio definite in un protocollo di intenti definito di concerto con il Comune, sono state considerate adeguate alle esigenze dell'attività e alle relative prospettive di incremento operativo di medio termine dagli organi tecnici della società.

All'interno di tale protocollo viene precisato che gli interventi previsti dal programma di sviluppo aziendale sono finalizzati non solo all'ampliamento della struttura operativa, ma anche alla riqualificazione funzionale complessiva del complesso produttivo e all'insediamento di nuove attrezzature e tecnologie, nell'ottica del perseguimento dei citati obiettivi di compatibilità ambientale, consentendo in tal modo a Bidachem di poter svolgere la propria attività in maniera adeguata alle esigenze di crescita e di sviluppo, in un quadro di complessiva sostenibilità che determinerà anche un positivo incremento occupazionale e che, nel caso intendesse installare nuovi impianti ad uso produttivo, sia nell'ambito dello stabilimento esistente sia nelle nuove aree, la Società, nel rispetto delle autorizzazioni ambientali, si è impegnata, con specifico protocollo di intesa, a porre in essere azioni che contemplino soluzioni tecniche, organizzative nonché tecnologie innovative – ove applicabili – che favoriscano uno sviluppo sostenibile

del sito in armonia con il territorio sul quale insiste il Complesso Produttivo e consentano (a) il perseguimento di obiettivi ambientali/igienico-sanitari di limitazione dell'impatto ambientale (soprattutto in relazione alle ricadute locali) e (b) la tutela della salute e sicurezza degli abitanti. Anche in questo caso l'intervento dovrà essere attuato tramite piano attuativo.

Le varianti cartografiche relative alla ridefinizione a fini agricoli e/o di valenza ambientale delle aree ancora libere, previste dal PGT vigente alla data di entrata in vigore della l.r. 31/2014, che determinano consumo di suolo

Le varianti che sono risultate procedibili e che andranno a determinare modificazioni alla cartografia degli atti di PGT sono quindi riferite a interventi sulle previsioni del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sono dettagliatamente illustrate e motivate nelle schede riportate all'interno della presente relazione.

Esse portano ad una significativa riduzione del consumo di suolo, garantendo da un lato un positivo bilancio ecologico (- 38.548 mq) e anticipando in parte la riduzione prevista dalla disciplina del PTCP vigente poiché vengono, tra gli altri, ricondotti a verde 44.375 mq di superfici edificabili degli Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP) e quindi la riduzione prevista si inquadra in modo coerente con l'esigenza di mettere in atto nuove politiche tendenti alla riduzione del consumo di suolo.

Le singole variazioni proposte sono qui di seguito illustrate in specifiche schede di analisi che individuano le motivazioni di ciascuna modificazione, valutandone gli effetti sul peso insediativo, sul rapporto

con le dotazioni dei servizi che in ogni caso rimangono a livelli significativamente superiori a quelli minimi previsti dalla normativa. e sull'incidenza relativa alla situazione che possono determinare in ordine al consumo di suolo.

Infatti, a fronte della riduzione dell'area a suo tempo prevista per un significativo ampliamento degli insediamenti sportivi esistenti nella parte nord est del territorio comunale (- 22.650 mq) restano ancora aree a destinazione per servizi in misura complessiva di 119.959 mq, pari a 35,42 mq/abitante, contro i 18 mq/abitante previsti dalla norma regionale, senza tener conto delle aree a standard che saranno da reperire nell'ambito dei Piani Attuativi.

Da ultimo va segnalato che le aree destinate al completamento dei sedimi aziendali delle due attività già presenti nel territorio e precedentemente descritte non insistono, se non in maniera estremamente marginale rispetto alla quantità complessiva delle superfici individuate come "Ambiti Agricoli Strategici" dal vigente PTCP della Provincia di Bergamo, in quanto in parte sono individuate come "Spazi Aperti di Transizione" che presentano possibilità di trasformazione coerenti con le indicazioni dell'art.24, comma 3 delle Regole di Piano e quindi, come tali, modificabili) e, in parte più limitata (solo relativamente ad una modesta porzione delle aree interessate dalla variante 7), sono individuate come AAS, fermo restando che il loro utilizzo è pienamente – e in modo sovrabbondante – sostenuto dalla **riconduzione di aree edificabili a funzioni agricole per complessivi – 38.548 mq**, assicurando quindi *"un **bilancio ecologico del suolo non superiore a zero**, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1" della l.r. 31/2014, e "riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore" della legge medesima.*

**LE VARIAZIONI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA VERIFICA DI
COMPATIBILITÀ CON IL PTCP DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

All'interno delle variazioni apportate alle indicazioni progettuali del vigente PGT sono presenti alcune modifiche delle previsioni del documento di piano che, per loro natura, sono soggette alla verifica di compatibilità con la disciplina del vigente PTCP e conseguentemente per queste è prevista una ricognizione dei rapporti tra le singole varianti e le specifiche previsioni del piano territoriale.

In particolare le variazioni inerenti i contenuti del DDP sono le seguenti:

- a. **Variante numero 2**, che prevede l'**eliminazione dell'ATP 2**, con la **riduzione** di una superficie pari a **metri quadrati 34.295**, che vengono **ricondotti a verde**,
- b. **variante numero 3**, che prevede la **parziale eliminazione** delle superfici edificabili **dell'ATP1** con la riduzione di una superficie pari a **metri quadrati 10.080**, che vengono **ricondotti a verde**.

Ciò determina una **riduzione complessiva di consumo di suolo** relativa agli **Ambiti di Trasformazione del DDP pari a 44.375 m²**.

A questa si aggiungono **ulteriori diminuzioni del consumo di suolo** derivanti dall'eliminazione di aree edificabili del piano delle regole e del piano dei servizi, **per complessivi 47.200 m²**, il che porta ad una riduzione complessiva di suolo consumato pari a 91.575 m² dei quali, dedotte le due nuove aree di completamento degli insediamenti produttivi esistenti (varianti 7 e 8) rimane una **riduzione effettiva del consumo di suolo pari a (91.575 – 53.027)= 38.548 mq complessivi**.

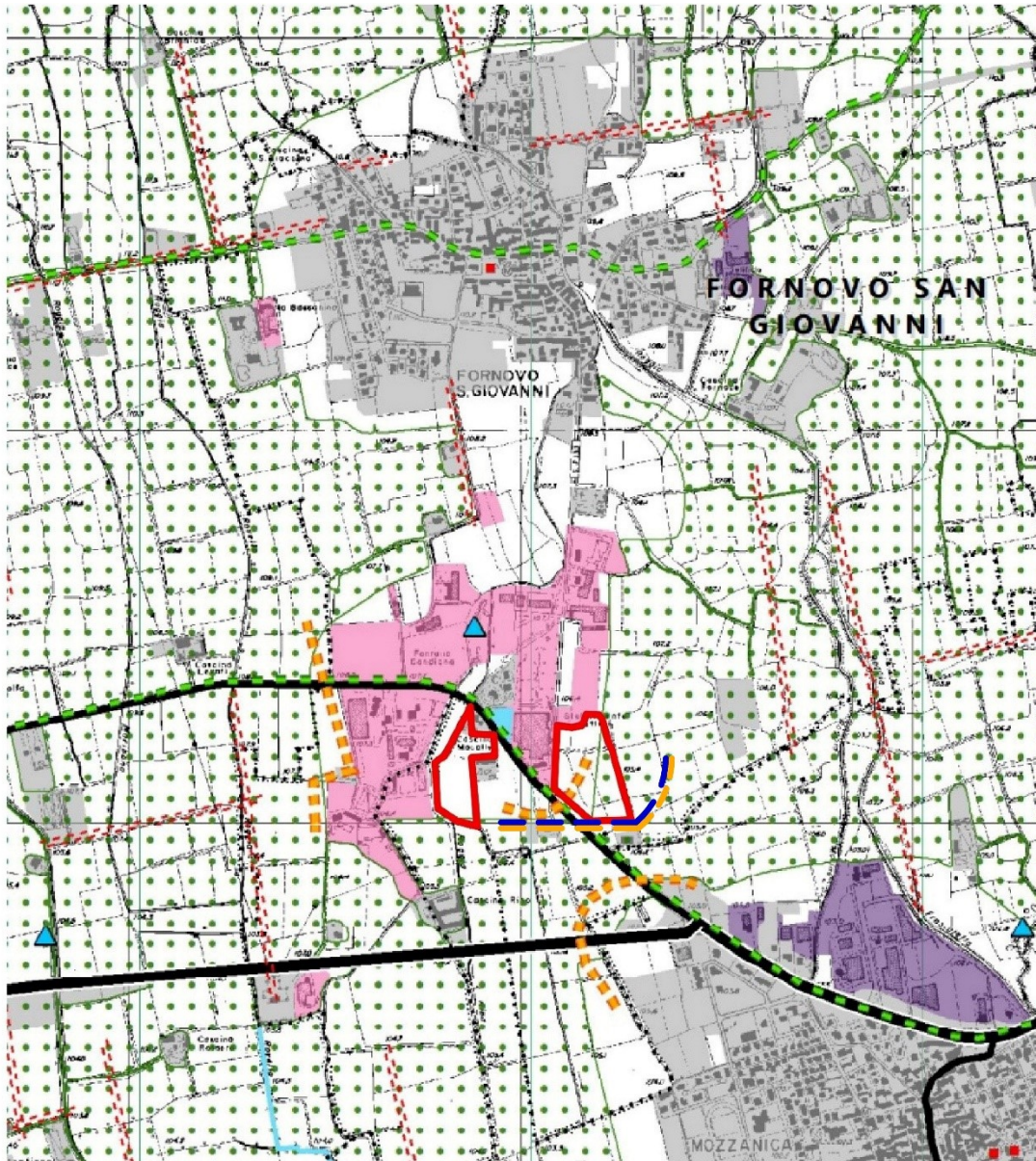
In quanto alla **modesta quantità di superficie degli ambiti agricoli strategici** che viene interessata, come si è detto dalla previsione del completamento produttivo dell'insediamento di Art Cosmetics appare

opportuno precisare che la riduzione della superficie degli Ambiti Agricoli Strategici rispetto a quella complessiva individuata dal PTCP nel comune di Fornovo San Giovanni è pari allo 0,0024% e deve quindi considerarsi del tutto lecita e ammissibile, in quanto tale diminuzione è consentita dalla disciplina dell'art. 24, secondo comma, delle "Regole di Piano" del nuovo PTCP, laddove viene precisato che *"...tale riduzione....dovrà essere nel suo insieme non superiore al 5% dell'estensione comunale complessiva degli AAS....."*.

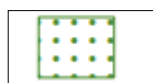
La stessa riduzione è inoltre compatibile con le prescrizioni del comma 3 del medesimo articolo, in quanto le aree oggetto della riduzione non ricadono in nessuno dei casi ostativi individuati nell'elencazione definita dal medesimo comma.

Parimenti anche la definizione della "linea di contenimento dei tessuti urbanizzati", che subisce una modificazione nella sua parte a monte del varco indicato nel PTCP, può ritenersi compatibile, sia perché non viene definita metricamente in modo descrittivo dalla Disciplina di Piano sia perché la norma demanda agli strumenti urbanistici comunali la possibilità di *"specificarne la puntuale giacitura"*, sia infine perché il suo -necessario- spostamento non preclude la possibilità di mantenere una netta separazione tra il nuovo insediamento e le aree urbanizzate presenti a sud; ciò in quanto tra il limite sud della nuova area di completamento e la rotatoria della SS 11 a monte dell'abitato di Mozzanica rimane comunque presente una fascia verde del tutto libera, con una sezione minima di circa 500 m.

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente



Individuazione delle aree di completamento degli insediamenti produttivi esistenti: estratto PTCP



Ambiti agricoli di interesse strategico - AAS (RP titolo V)



Nuovo limite della linea di contenimento

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PARTE SECONDA

SCHEDE ILLUSTRATIVE DELLE VARIANTI

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 1

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

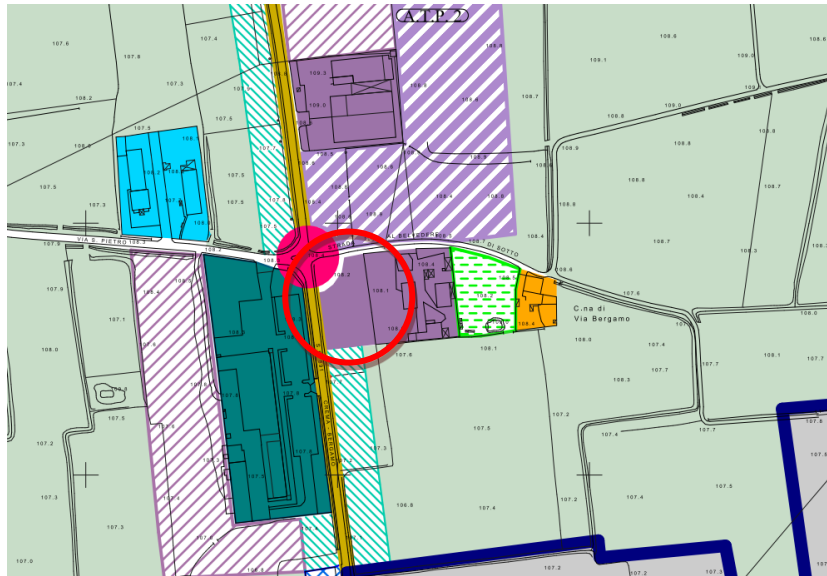
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 1	
Localizzazione	Via Strada di Belvedere di Sotto
Atto di PGT	Piano delle Regole
descrizione	La variante riguarda la riconduzione alla destinazione di fascia verde di rispetto della mobilità territoriale, in luogo della originaria previsione di zona produttiva.
Superficie dell'area	mq. 2.970
modifica capacità insediativa	Riduzione
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	2.970 mq

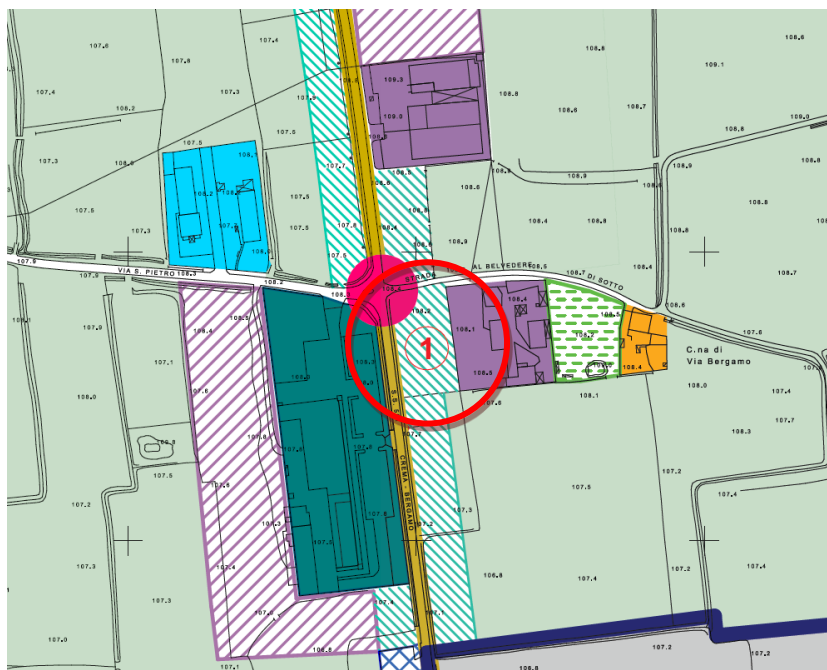
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 2

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

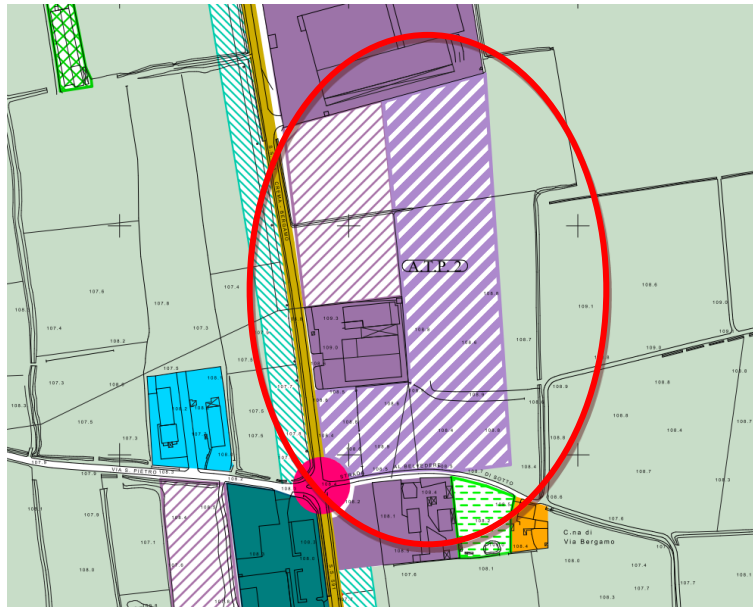
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 2	
Localizzazione	Via Strada di Belvedere di Sotto
Atto di PGT	Piano delle Regole - Documento di Piano
descrizione	La variante riguarda l'eliminazione dell'ambito di trasformazione a destinazione produttiva ATP2 in considerazione del lungo lasso di tempo di vigenza delle possibilità edificatorie previste dal Documento di Piano senza che queste abbiano trovato né richiesto l'attuazione degli interventi previsti. L'ambito interessato viene quindi ricondotto a destinazione agricola.
Superficie dell'area	Mq. 34.295
modifica capacità insediativa	Eliminazione delle possibilità edificatorie per una SL totale di mq. 17.147
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	34.295 mq

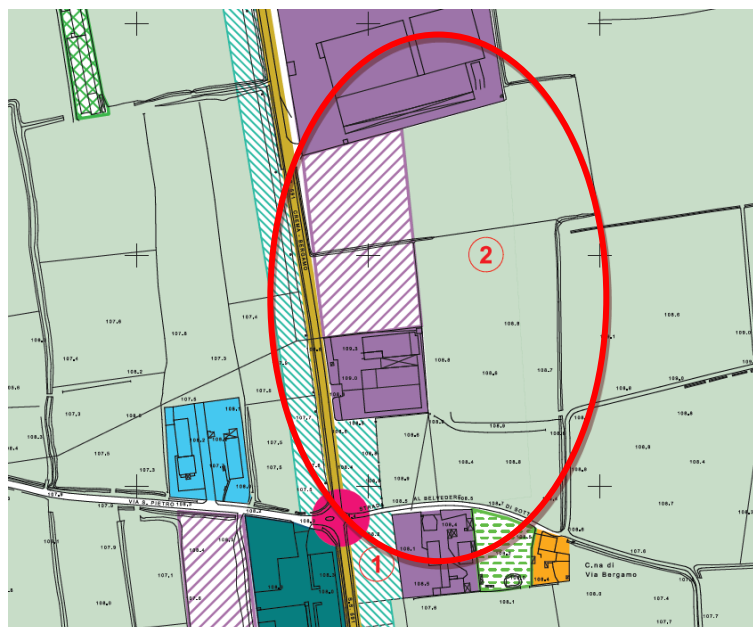
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

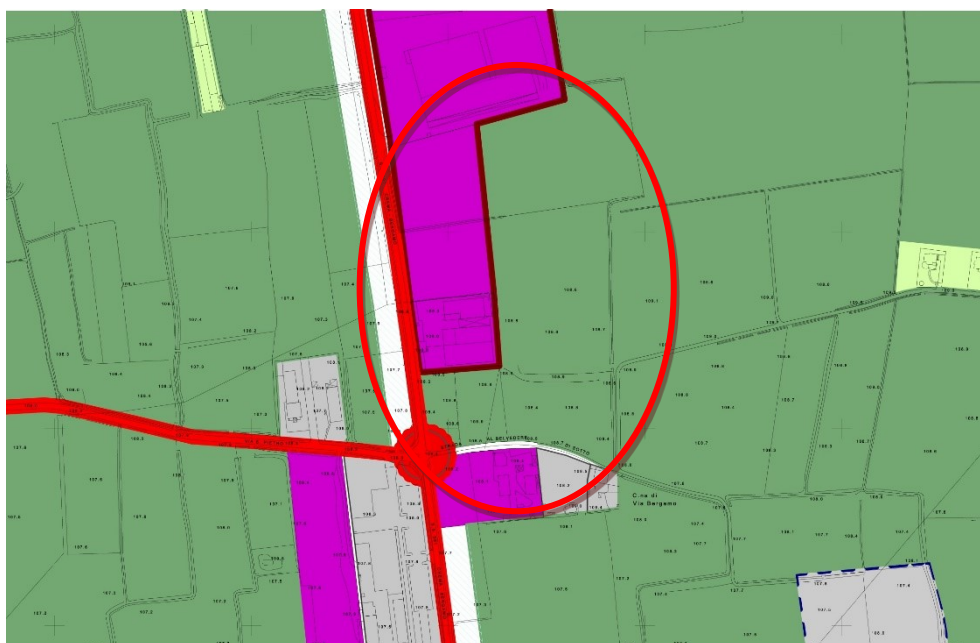
(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PGT – DOCUMENTO DI PIANO



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 3

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 3	
Localizzazione	Via Strada Provinciale 131
Atto di PGT	Piano delle Regole – Documento di Piano
descrizione	La variante riguarda l'eliminazione parziale dell'ambito di trasformazione a destinazione produttiva ATP1 in considerazione del lungo lasso di tempo di vigenza delle possibilità edificatorie previste dal Documento di Piano senza che queste abbiano trovato né richiesto l'attuazione degli interventi previsti. L'ambito interessato viene quindi ricondotto a destinazione agricola.
Superficie dell'area	mq. 10.080
modifica capacità insediativa	Eliminazione delle possibilità edificatorie per una SL totale di mq. 5.040
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	10.080 mq.

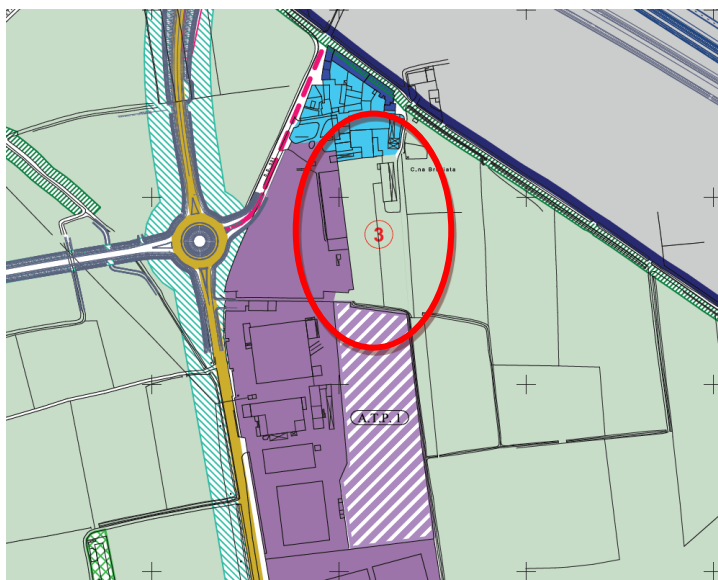
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

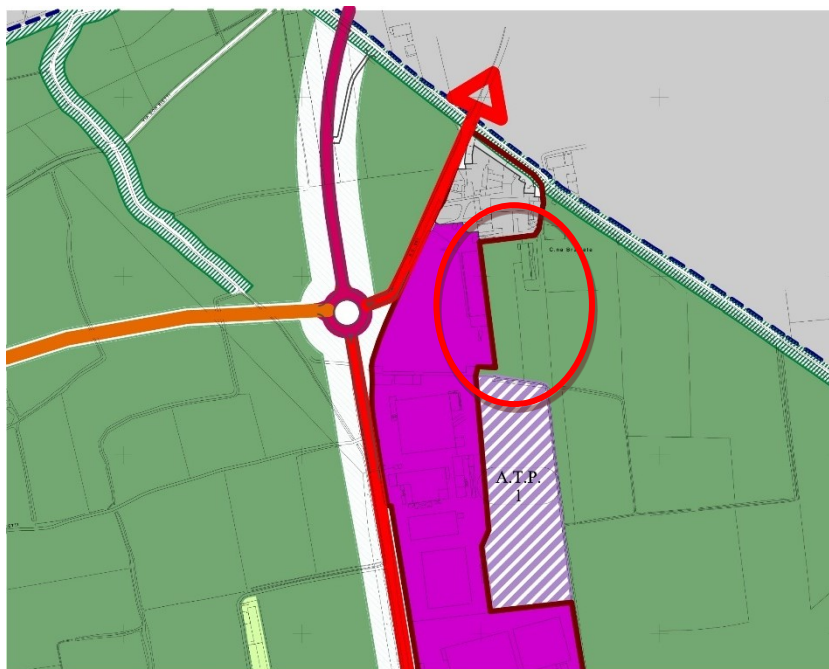
(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PGT – DOCUMENTO DI PIANO



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 4

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

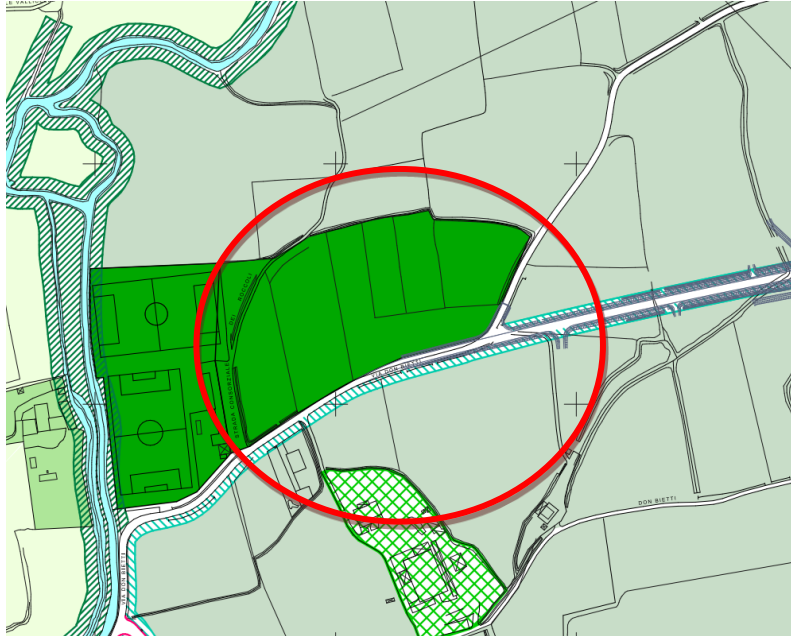
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 4	
Localizzazione	Via Don A. Bietti
Atto di PGT	Piano delle Regole – Piano dei Servizi
descrizione	La variante riguarda la riduzione della superficie delle aree destinate ad attrezzature ed impianti sportivi comunali e delle relative possibilità edificatorie
Superficie dell'area	mq. 22.650
modifica capacità insediativa	Eliminazione delle possibilità edificatorie consentite dal Piano dei Servizi
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	22.650 mq.

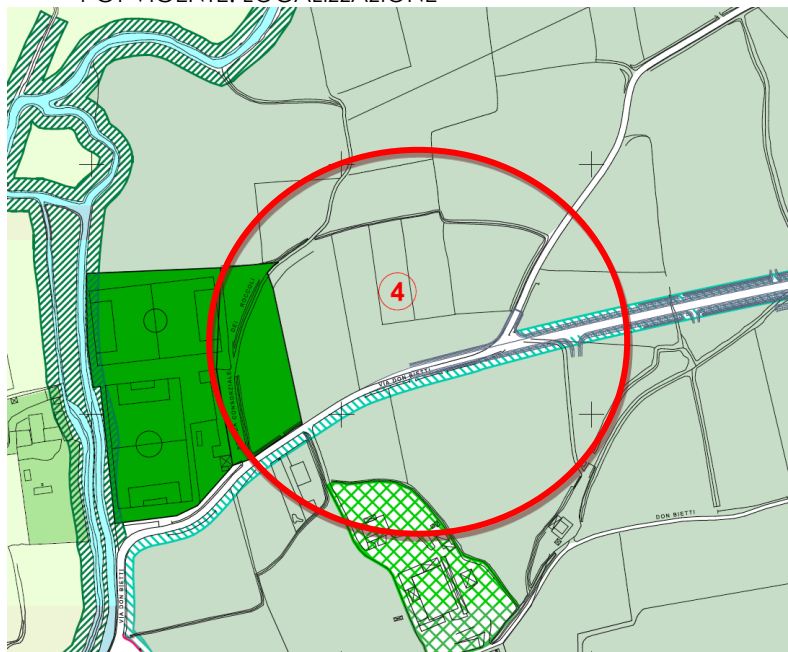
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE

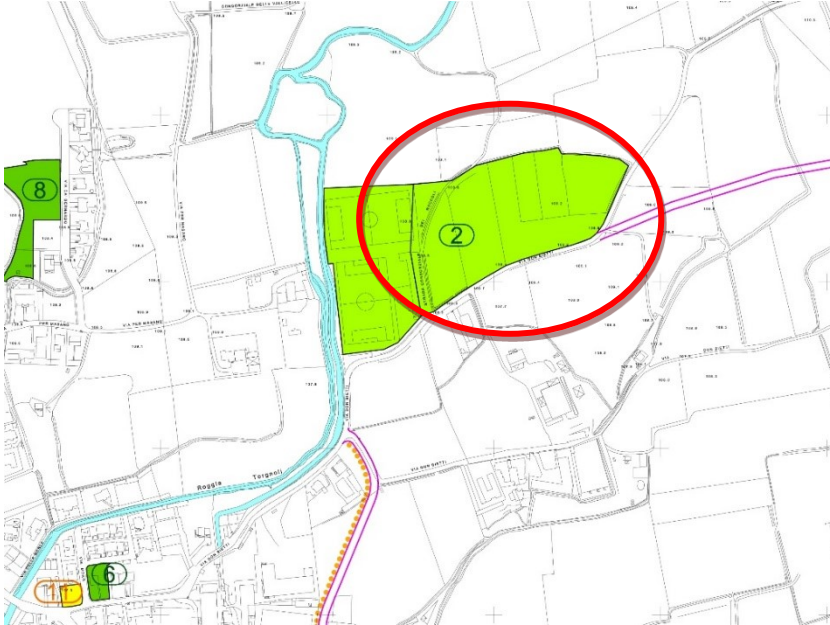


PROPOSTA DI MODIFICA

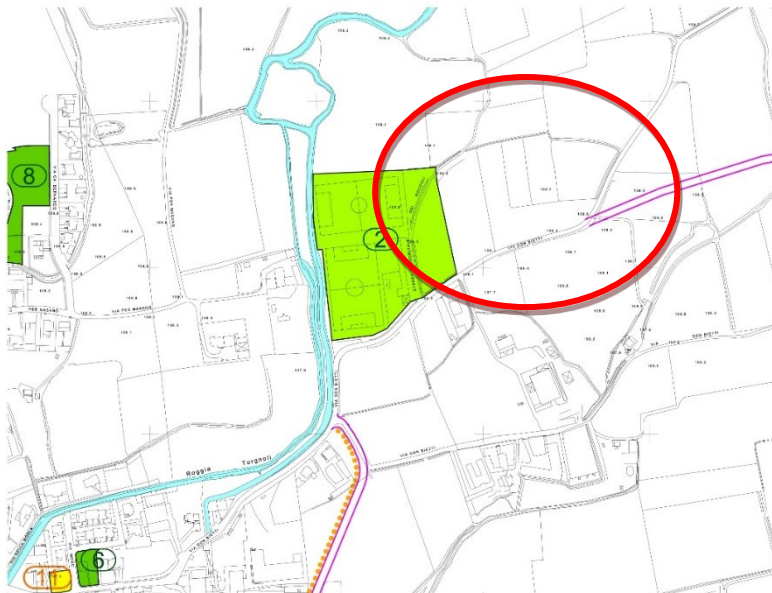
(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PGT – PIANO DEI SERVIZI



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 5

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

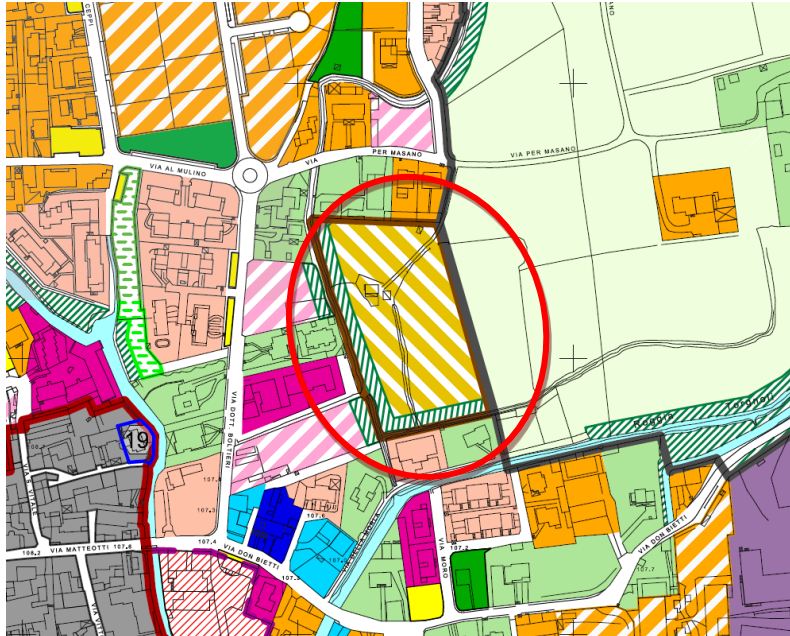
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 5	
Localizzazione	Via per Masano
Atto di PGT	Piano delle Regole
descrizione	La variante riguarda l'eliminazione dell'ambito edificabile a destinazione residenziale soggetto a Piano Attuativo in considerazione del lungo lasso di tempo di vigenza delle possibilità edificatorie già previste dal previgente PRG e successivamente confermate nel Piano delle Regole senza tuttavia che queste abbiano trovato l'attuazione degli interventi previsti. L'ambito interessato viene quindi ricondotto a destinazione agricola.
Superficie dell'area	mq. 13.280
modifica capacità insediativa	Eliminazione delle possibilità edificatorie per una src totale di mq. 5.700
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	13.280 mq.

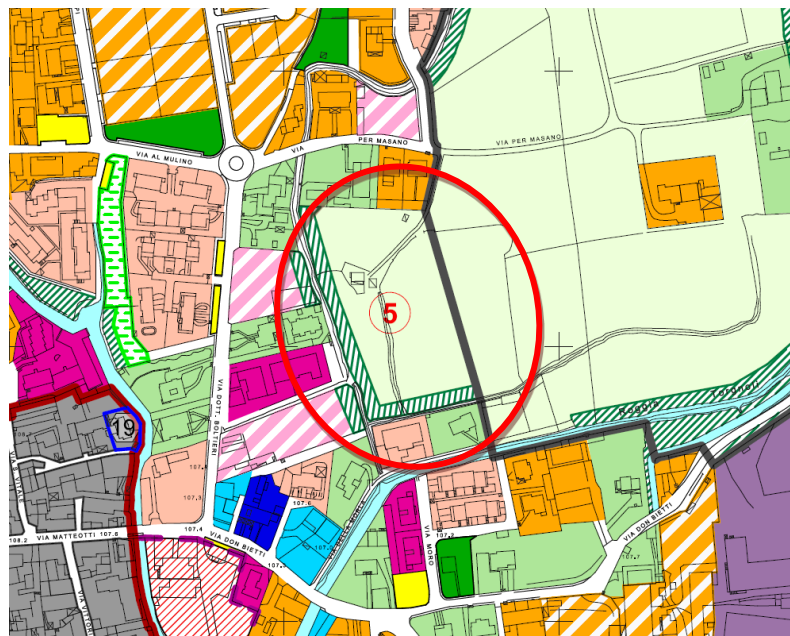
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 6

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

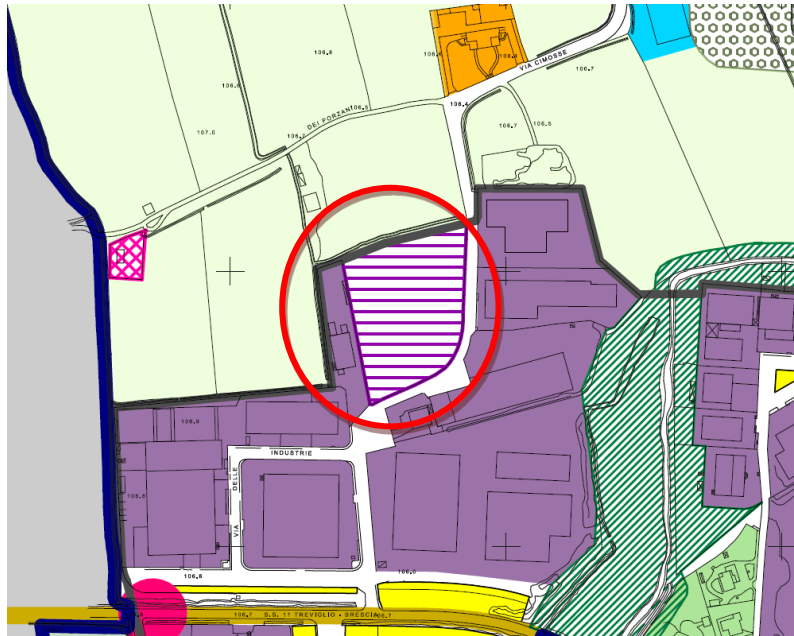
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 6	
Localizzazione	Via Cimosse
Atto di PGT	Piano delle Regole
descrizione	La variante riguarda l'eliminazione delle previsioni di edificabilità destinazione produttiva in regime di completamento, in considerazione del lungo lasso di tempo di vigenza delle possibilità edificatorie previste dal Piano delle Regole in area di frangia senza che queste abbiano trovato né richiesto l'attuazione degli interventi previsti. L'ambito interessato viene quindi ricondotto a destinazione agricola.
Superficie dell'area	mq. 8.300
modifica capacità insediativa	Eliminazione delle possibilità edificatorie per una SL totale di mq. 4.150
modifica dotazione servizi	Nessuna
riduzione consumo di suolo	8.300 mq.

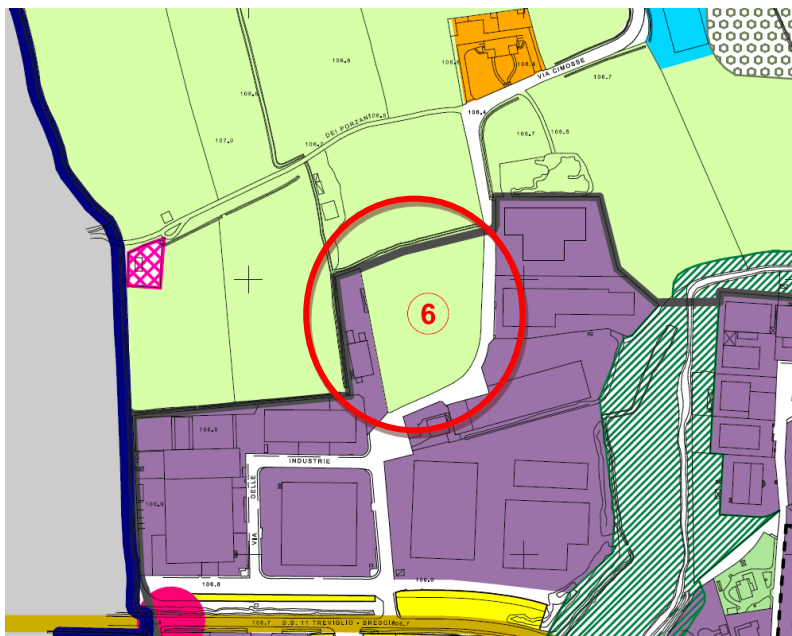
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 7

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

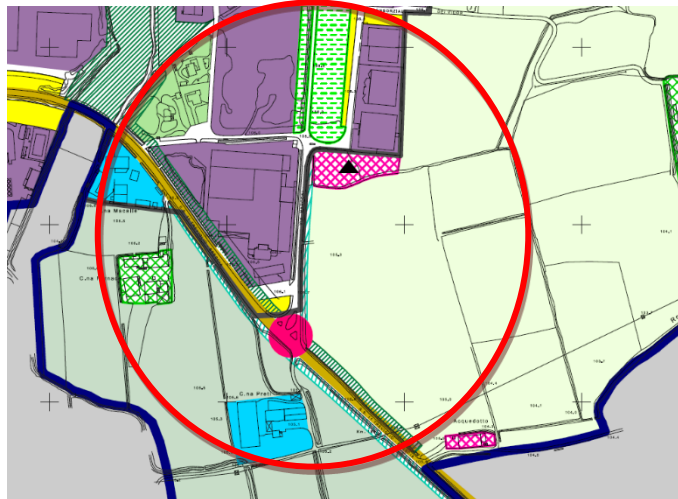
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 7	
Localizzazione	Via SP 11
Atto di PGT	Piano delle Regole
descrizione	La variante riguarda l'inserimento di una nuova superficie produttiva a completamento dell'insediamento esistente della Società Art Cosmetics Spa per le ragioni meglio specificate nella parte prima della relazione di variante alla quale si rimanda. L'area si pone anche a completamento e in continuità del comparto più generale degli insediamenti produttivi posti a nord-est della SS11. L'intervento è soggetto a PA, previo procedimento di VAS.
Superficie dell'area	mq. 32.927
modifica capacità insediativa	+ 26.500 mq di SU
modifica dotazione servizi	Nell'ambito della convenzione del PA saranno definiti specifici standard qualitativi che contribuiranno significativamente ad aumentare la dotazione di servizi di livello urbano in aree già individuate dal PGT vigente.
modifica consumo di suolo	+32.927 mq.

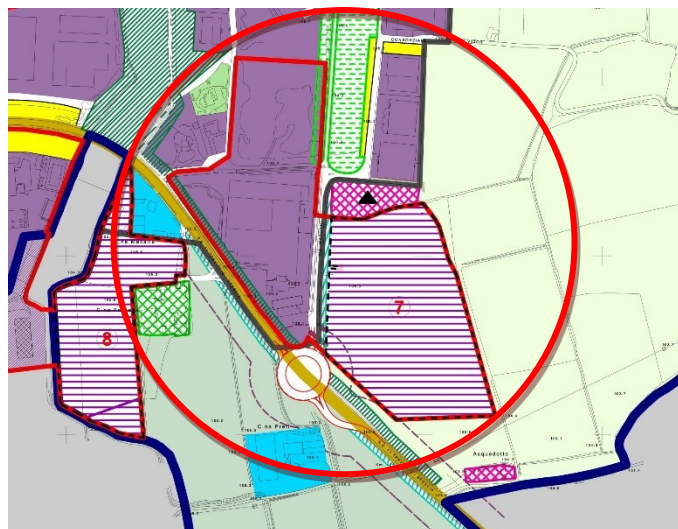
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

LEGENDA

INSEDIAMENTI DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	
	AMBITI PRODUTTIVI ESISTENTI
	ATTIVITA' PRODUTTIVE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
	AMBITI PRODUTTIVI DI COMPLETAMENTO
	sedmi insediamenti preesistenti ambito complessivo di riferimento del P.A. delle aree soggette a completamento - art. 41 bis

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

VARIANTE 8

STATO DI FATTO DELL'AREA



Estratto fotopiano

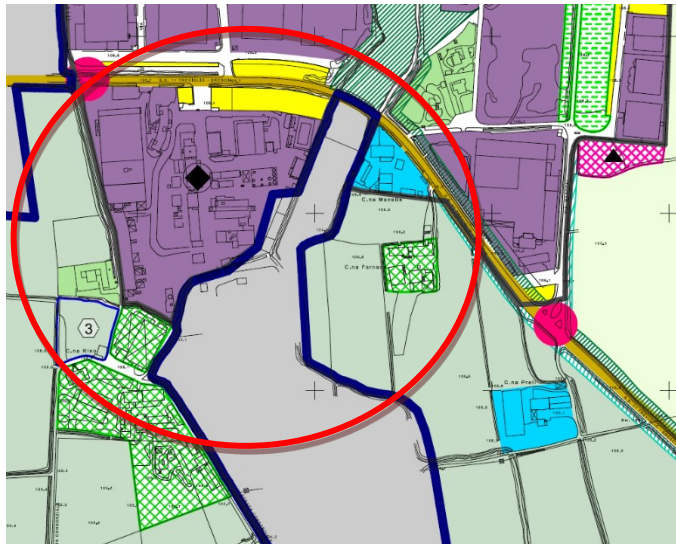
ELEMENTI DESCRITTIVI DELLA VARIANTE

Modifica n. 8	
Localizzazione	Via SP 11
Atto di PGT	Piano delle Regole
descrizione	La variante riguarda l'inserimento di una nuova superficie produttiva a completamento dell'insediamento esistente della Società Bidachem Spa per le ragioni meglio specificate nella parte prima della relazione di variante, alla quale si rimanda. L'area si pone anche a completamento e in continuità del comparto complessivo degli insediamenti produttivi posti a nord-est della SS11. L'intervento è soggetto a PA, previo procedimento di VAS.
Superficie dell'area	mq. 21.600
modifica capacità insediativa	mq 10.335 di SU
modifica dotazione servizi	Nell'ambito della convenzione del PA saranno definiti specifici standard qualitativi che contribuiranno significativamente ad aumentare la dotazione di servizi di livello urbano in aree già individuate dal PGT vigente.
modifica consumo di suolo	+20.100 mq.

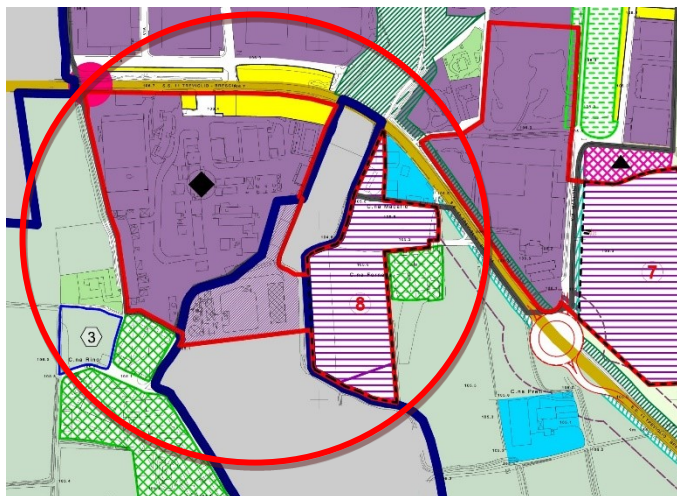
COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PGT – PIANO DELLE REGOLE



PGT VIGENTE: LOCALIZZAZIONE



PROPOSTA DI MODIFICA

(elaborati fuori scala)

LEGENDA

INSEDIAMENTI DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	
	AMBITI PRODUTTIVI ESISTENTI
	ATTIVITA' PRODUTTIVE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
	AMBITI PRODUTTIVI DI COMPLETAMENTO
	sedmi insediamenti preesistenti ambito complessivo di riferimento del P.A. delle aree soggette a completamento - art. 41 bis

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

Varianti al PGT vigente

VARIANTE 1/2023			
VERIFICA DEL BILANCIO ECOLOGICO			
	Superficie territoriale in diminuzione:	Superficie territoriale in aggiunta: mq.	Bilancio ecologico
VARIANTE 1	-2.970		
VARIANTE 2	-34.295		
VARIANTE 3	-10.080		
VARIANTE 4	-22.650		
VARIANTE 5	-13.280		
VARIANTE 6	-8.300		
VARIANTE 7		+ 32.927	
VARIANTE 8		+ 20.100	
TOTALE	-91.575	+ 53.027	- 38.548

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PARTE TERZA

LE VARIANTI NORMATIVE

Le varianti progettuali sopra illustrate, in conformità ai contenuti precisati nelle schede illustrative, ma anche a seguito delle osservazioni e suggerimenti derivanti dai pareri espressi dai Soggetti Competenti all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, hanno determinato la necessità di definire alcune integrazioni alla normativa del Piano delle Regole al fine di disciplinare nel modo più adeguato possibile gli interventi nelle aree di completamento degli insediamenti produttivi anche relativamente ai contenuti, alle modalità dei piani attuativi già previsti nella proposta di variante.

In tale proposta era inoltre già presente un'ipotesi di modifica alla disciplina dell'art. 24 del PDR, finalizzata a meglio definire le potenzialità di ampliamento degli edifici esistenti negli *“Ambiti caratterizzati dalla presenza di unità edilizie unifamigliari o bifamigliari in tessuti compatti e/o di edifici a villa o unità edilizie con significativi spazi verdi al contorno”*

Infine le variazioni normative introducono la possibilità per le attività agrituristiche già insediate sul territorio di poter introdurre servizi paraalberghieri, e di commercializzazione di prodotti al fine di consentire una risposta positiva alla domanda di tali servizi che va sempre maggiormente emergendo nel territorio.

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Atto di PGT Piano delle Regole	Art. 41 bis : <i>Ambiti di completamento di insediamenti produttivi esistenti</i>
descrizione	Sulla scorta delle indicazioni e dei suggerimenti emersi dalle osservazioni proposte dai Soggetti Competenti a seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale di VAS si è ritenuto di introdurre il nuovo art. che definisce in modo più puntuale ed articolato le indicazioni recepite. In particolare la norma definisce e specifica le modalità e i contenuti specifici dei piani attuativi relativi agli ambiti di completamento degli insediamenti esistenti estendendo il perimetro dei piani all'intera superficie territoriale - esistente e di completamento - cosicché i progetti dei PA consentano di poter valutare gli interventi in un quadro organico e di poter meglio comprendere gli effetti della sommatoria della situazione esistente e di quella di previsione e nel contempo di accertare l'effettiva funzione di complementarietà delle aree aggiuntive a garanzia dell' unitarietà e inscindibilità del nuovo compendio nel suo insieme complessivo.
modifica dotazione servizi	nessuna
modifica consumo di suolo	L'incremento di consumo di suolo è già stato valutato nelle schede illustrative delle varianti progettuali di cui alla prima parte della presente relazione. Tale incremento è comunque significativamente inferiore alla quantità di consumo di suolo determinata dall'eliminazione di una parte importante degli Ambiti di Trasformazione del DDP vigente e di altre aree edificabili previste dal Piano delle Regole. (cfr precedente tabella)
Avvertenza	Il testo adottato è stato modificato in accoglimento delle osservazioni: il nuovo testo è riportato nella parte quarta del presente documento.

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Atto di PGT Piano delle Regole	Art. 24 <i>Ambiti caratterizzati dalla presenza di unità edilizie unifamigliari o bifamigliari in tessuti compatti e/o di edifici a villa o unità edilizie con significativi spazi verdi al contorno</i>
descrizione	La variante riguarda la modificazione delle possibilità edificatorie in ampliamento degli edifici già esistenti nelle aree sopra indicate per le quali la disciplina del comma 6 dell'articolo nella sua formulazione vigente fa riferimento al "20% della superficie coperta" esistente. Nell'ambito della gestione della norma tuttavia si è riscontrato che, trattandosi di "unità edilizie unifamigliari e bifamigliari", e quindi di edifici con superfici coperte sostanzialmente modeste la possibilità di ampliamento è risultata limitata e non in grado di soddisfare alle esigenze dei nuclei famigliari. Per questa ragione l'Amministrazione ha valutato che un'ipotesi più coerente possa essere di fare riferimento al 20% della superficie fondiaria, che di fatto corrisponde ad una volumetria teorica massima di 0,6 mc/mq, che garantisce comunque il mantenimento della situazione delle aree verdi, (poichè non viene modificato il rapporto di copertura) e non incide sostanzialmente sul peso insediativo.
modifica dotazione servizi	nessuna
modifica consumo di suolo	nessuna

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Art. 24 Ambiti caratterizzati dalla presenza di unità edilizie unifamiliari o bifamiliari in tessuti compatti e/o di edifici a villa o unità edilizie con significativi spazi verdi al contorno

1. I comparti di cui al presente articolo sono individuati con specifiche campiture grafiche uniformi e sono riferiti:
 - a – alle aree nelle quali sono presenti edifici unifamiliari e bifamiliari, in situazioni di aggregazione compatta
 - b – alle aree nelle quali sono presenti unità edilizie con significativi spazi verdi.

Omissis

6. Per gli edifici interni agli ambiti di cui alla lettera b) del comma uno sono ammessi ampliamenti in misura massima del 20% della superficie **coperta** **fondaria**, nei limiti dell'altezza esistente, purché vengano realizzati con caratteri architettonici congruenti con quelli degli edifici esistenti (si computano all'interno di tali ampliamenti anche eventuali piccole costruzioni accessorie non in aderenza purché abbiano altezza non superiore ad un piano e caratteri architettonici congruenti con l'edificio principale).

Omissis

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Atto di PGT Piano delle Regole	Art.53 <i>Ambiti agricoli con presenza di reticolo idrico e filari arborei</i>
descrizione	La variante riguarda la possibilità di rendere più efficace la disciplina dei fabbricati già destinati ad attività di agriturismo ove siano presenti strutture ricettive connesse a tali attività.
modifica dotazione servizi	nessuna
modifica consumo di suolo	nessuna

All'art. 53 vengono aggiunti i seguenti ultimi commi:

30. Negli ambiti di cui al presente articolo sono ammessi gli interventi di ampliamento delle strutture esistenti delle attività di agriturismo già presenti al momento dell'adozione della Variante PGT, con ampliamento fino ad un massimo del 30% della superficie coperta esistente da attuarsi mediante Permesso di Costruire Convenzionato, a condizione che le costruzioni rispettino criteri di progettazione improntati alla ricerca di qualità architettonica e ad un adeguato inserimento ambientale e che la loro collocazione sia fatta preventivamente oggetto del "progetto preliminare" di cui al precedente art. 13.
31. Gli interventi di ampliamento di cui al precedente punto, possono essere finalizzati ad introdurre attività terziario ricettive, in esse comprendendo le attività di somministrazione di cibi e bevande, e di commercializzazione di prodotti agricoli anche non direttamente provenienti dal fondo e di altri prodotti connessi alle attività di produzione agricola.
- In tali casi dovrà essere versato il Contributo di Costruzione di cui all'art. 43 della l.r.12/2005 e dovranno essere reperite le necessarie dotazioni di parcheggio nella misura di 1mq/mq di slp, complessiva oltre ai parcheggi di pertinenza di cui alla legge 122/89.

32. Qualora venissero realizzati interventi inquadrabili nella tipologia delle attività agrituristiche e/o di commercializzazione esclusiva dei prodotti dell'azienda agricola, con o senza spazi di esposizione e degustazione dei prodotti, le superfici destinate alle funzioni di parcheggio per gli utenti tali dotazioni potranno essere localizzate all'esterno delle aree di pertinenza dell'insediamento, o monetizzate, qualora l'Amministrazione ritenga vi sia la necessità di mantenere inalterato il contesto ambientale e paesistico di riferimento del complesso e/o la presenza di particolari situazioni naturalistiche o culturali.
33. Nel caso di realizzazione delle strutture di parcheggio all'esterno dell'area di pertinenza la convenzione del PdC dovrà prevedere la cessione delle aree destinate a tali strutture e la loro realizzazione a cura e spese del soggetto attuatore.

GLI ESITI DEL PROCEDIMENTO DI VAS.

La proposta di variante precedentemente illustrata è stata sottoposta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo le disposizioni dell'art. 4 della l.r. 12/2005, i cui principali passaggi di verifica interni al procedimento sono illustrati nella Determina di approvazione del "Parere Motivato dell'autorità Competente per la Vas.

In particolare va segnalato che a seguito della deliberazione di avvio del procedimento di VAS sono state eseguite approfondite analisi sulla situazione dell'attuale insediamento e sui possibili elementi di incidenza delle nuove possibilità edificatorie richieste, che sono state oggetto di esame all'interno di una prima seduta introduttiva il procedimento è stato integrato con ulteriori approfondimenti e l'effettuazione di nuove valutazioni le quali hanno condotto, dopo un lavoro adeguatamente approfondito, alla definizione degli elementi e delle prescrizioni necessarie a garantire la completezza degli studi necessari al raggiungimento di una completa ed esaustiva cognizione degli effetti su tutte le componenti sensibili sia a livello del territorio, del patrimonio ambientale e paesistico in esso presente e sulla salute umana.

Ciò ha consentito quindi di concludere positivamente la procedura, anche mediante la formulazione di specifiche prescrizioni delle quali, come si è già segnalato, è stato preso positivamente atto, inserendone i contenuti nella disciplina della variante.

Si precisa infine che, trattandosi anche di variante al Documento di Piano, benché relativa esclusivamente alla riduzione del consumo di suolo, con l'eliminazione di buona parte degli Ambiti di Trasformazione produttiva presenti nel vigente PGT, essa può essere proposta ai sensi del rinnovato art. 5 della l.r. 31/14, in quanto finalizzata all'ampliamento di attività

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

produttive esistenti, fermo restando che il nuovo consumo di suolo che, legittimamente, ne deriva dovrà, in sede di revisione complessiva del DDP e di adeguamento del PGT alle previsioni del Piano Territoriale della Provincia di Bergamo e del Piano Territoriale Regionale essere considerato ai fini della valutazione del "bilancio ecologico".

Per le stesse ragioni la presente variante, successivamente alla sua adozione, dovrà essere inviata alla Provincia di Bergamo per acquisire il prescritto parere di compatibilità con il vigente PTCP, necessario per poter successivamente procedere alla sua definitiva approvazione.

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

PARTE QUARTA

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA
PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERA N. 20 IN
DATA 27/07/2023**

**INTEGRAZIONI INTRODOTTE NELLA DISCIPLINA DEL PIANO DELLE REGOLE
A SEGUITO DELL'ESAME E DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI**

In data 29.11.2023 con deliberazione n. 33 il Consiglio Comunale ha esaminato le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della delibera di adozione della variante e della relativa documentazione.

All'interno di tali osservazioni in particolare si sono esaminate l'osservazione numero 3 presentata dal Comune di Mozzanica e numero 4 presentata dalla società Art Cosmetics., in quanto le osservazioni n 1 e 2 non sono risultate procedibili perchè non attinenti ai contenuti delle varianti.

Tali osservazioni sottoponevano al Consiglio Comunale alcune questioni che brevemente vengono di seguito riassunte:

Il **Comune di Mozzanica** sottolineava la necessità di specificare ulteriormente che “*in sede di pianificazione attuativa*” dell'intervento relativo alla variante 8 (Bidachem), la progettazione debba essere preceduta da una procedura di VAS, che possa approfondire in particolare i seguenti aspetti, sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio:

- *traffico indotto delle attività insediate e congruità dei flussi viabilistici dal punto di vista della sicurezza e in relazione alle previsioni limitrofe di ampliamento dell'insediamento Art Cosmetics SpA*
- *emissioni in atmosfera generate dalle nuove attività e dal traffico indotto*
- *variazioni di clima acustico generate dalle nuove attività e dal traffico indotto*
- *verifica (in base al numero totale addetti/utenti) del carico organico complessivo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento*

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

delle attività e collegamento degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate alla pubblica fognatura

- *variazioni del consumo delle acque, del consumo di energia e della produzione di rifiuti*
- *inserimento paesistico ambientale con particolare riguardo alla tutela dei filari esistenti*
- *perseguire un miglioramento della qualità ambientale e territoriale del territorio che ospita l'azienda*
- *non peggiorare gli areali a rischio di incidente rilevante connessi all'azienda.*
- *Predisporre un aggiornamento dell'Elaborato Tecnico Rischio di Incidente Rilevante.*
- *Frequenza annuale del monitoraggio*

A sua volta la **Società Art Cosmetics** proponeva un'osservazione particolarmente articolata, con l'esposizione di riflessioni e valutazioni su più aspetti relativi alla Variante 7, riguardante la previsione di ampliamento a completamento dell'attività già presente.

Le tematiche trattate sono relative ai seguenti aspetti derivanti dai pareri espressi dai Soggetti competenti in sede di VAS e alle conseguenti prescrizioni di variante in particolare in ordine a:

- Consumo di suolo
- Rete ecologica e linee di contenimento dei tessuti urbanizzati
- Ambiti Agricoli Strategici

L'osservazione formulava inoltre una serie di considerazioni e precisazioni in ordine alle osservazioni di ARPA e AST nonché in relazione al parere espresso dalla Provincia di Bergamo, al fine di precisare e sostenere la coerenza delle previsioni di variante con i

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

contenuti del PTCP e delle relative "Regole di Piano", considerazioni che, nel merito, erano state svolte anche in sede di predisposizione della Variante e che quindi risultano condivisibili.

La relazione agronomica presentata in allegato all'osservazione si colloca nel quadro delle disposizioni dell'art. 24, comma 2 delle "Regole di Piano" del PTCP e consente di suffragare la liceità della riduzione della *"minima porzione"* di superficie dell'AAS effettuata dalla variante in funzione delle necessità insediative dell'Azienda.

Per quanto concerne gli ulteriori elementi segnalati dall'osservante il Consiglio Comunale ha ritenuto possano essere considerati come ulteriormente utili a definire il quadro di legittimità della scelta effettuata e a fornire elementi di maggiore chiarimento circa le modalità e i procedimenti attuativi già previsti dalla variante, ed in questo senso il Consiglio ha deliberato "ad adiuvandum" di integrare in ogni caso la disciplina dell'art. 41.bis del Piano delle Regole con gli specifici riferimenti ai punti individuati nell'allegato alla deliberazione, che qui si riportano integralmente:

**INTERVENTI DA EFFETTUARE NELLA PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEI
PIANI ATTUATIVI PREVISTI DALL'ART. 41.bis DELLE NTA DEL PIANO DELLE
REGOLE**

1. *I Piani attuativi per la realizzazione dei completamenti ammessi dalle varianti approvate dovranno in ogni caso essere assoggettati a preventivo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4 comma 2.ter della l.r. 12/2005VAS*
2. *Nella fase di VAS dei Piani Attuativi dei siti dovrà essere verificato che le nuove attività non comportino variazioni in ampliamento degli areali di interesse RIR e che siano migliorate le emissioni inquinanti.*
3. *Nei medesimi PA dovrà essere garantita la funzionalità della RER e gli elementi e il "varco" segnalato tra le due conurbazioni dal PTCP prevedendo l'inserimento paesistico ambientale con particolare riguardo alla tutela dei filari esistenti ma anche definendo idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale,*
4. *I progetti dei Piani attuativi siano trasmessi alla competente Soprintendenza per l'espressione del parere e la programmazione di eventuali indagini archeologiche preliminari.*
5. *Dovranno essere rispettati i richiami alle operazioni individuate ai punti 13 - 14- 15- 16 – 19 - 29- 30 -31 – 37 - 43 - 45 – 46 – 47- 48 – 49 – 50 – 51 – 52- 53 – 54 - 56 - 57 della scheda di risposta alle osservazioni allegate al Rapporto Ambientale di Vas.*
6. *I progetti degli ambiti di completamento produttivo, dovranno essere volti alla conservazione ed alla valorizzazione delle eventuali preesistenze ambientali e naturalistiche, anche con ulteriori impianti arborei/arbustivi..*
7. *Ove gli interventi di completamento della Ditta Art Cosmetics srl, dovessero trovarsi all'interno delle aree di ipotesi incidentale attuali e future della Società Bidachem spa, per le quali sia necessaria l'analisi di compatibilità ai sensi del D.M. 09/05/2001, anche tali ampliamenti andranno valutati verificando la rispondenza alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi del citato D.M. 09/05/2001..*

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

Sulla scorta di tali decisioni del Consiglio Comunale si è quindi provveduto all'**integrazione dell'art. 41bis delle NTA del Piano delle Regole**, che risulta quindi definito nella seguente **definitiva formulazione**:

Atto di PGT Piano delle Regole	Art. 41 bis : <i>Ambiti di completamento di insediamenti produttivi esistenti</i>
descrizione	Sulla scorta delle indicazioni e dei suggerimenti emersi dalle osservazioni proposte dai Soggetti Competenti a seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale di VAS si è ritenuto di introdurre il nuovo art. che definisce in modo più puntuale ed articolato le indicazioni recepite. In particolare la norma definisce e specifica le modalità e i contenuti specifici dei piani attuativi relativi agli ambiti di completamento degli insediamenti esistenti estendendo il perimetro dei piani all'intera superficie territoriale - esistente e di completamento - cosicché i progetti dei PA consentano di poter valutare gli interventi in un quadro organico e di poter meglio comprendere gli effetti della sommatoria della situazione esistente e di quella di previsione e nel contempo di accertare l'effettiva funzione di complementarietà delle aree aggiuntive a garanzia dell' unitarietà e inscindibilità del nuovo compendio nel suo insieme complessivo.
modifica dotazione servizi	nessuna
modifica consumo di suolo	L'incremento di consumo di suolo è già stato valutato nelle schede illustrative delle varianti progettuali di cui alla prima parte della presente relazione. Tale incremento è comunque significativamente inferiore alla quantità di consumo di suolo determinata dall'eliminazione di una parte importante degli Ambiti di Trasformazione del DDP vigente e di altre aree edificabili previste dal Piano delle Regole. (cfr precedente tabella)

N.B.: in carattere nero il testo precedentemente adottato confermato in carattere rosso le correzioni e le integrazioni apportate in accoglimento delle osservazioni.

Art. 41 bis : Ambiti di completamento di insediamenti produttivi già insediati nel territorio (modificato in accoglimento delle osservazioni)

1. Gli Ambiti di completamento di insediamenti produttivi già insediati nel territorio sono individuati nell'allegata tavola 3, di progetto, del Piano delle Regole e costituiscono interventi insediativi di carattere produttivo finalizzati esclusivamente ad integrazione e completamento di attività già presenti all'interno degli ambiti perimetrati.
2. Gli interventi di completamento sono soggetti alla predisposizione di un preliminare Piano Attuativo esteso alle aree e agli insediamenti individuati all'interno del perimetro dell'intero Ambito, ivi comprese le aree produttive dell'insediamento già esistente:
3. Nello specifico dell'Ambito per il completamento dell'insediamento Bidachem la perimetrazione della modesta parte dell'insediamento esistente posta all'interno del territorio del Comune di Mozzanica **è stata** evidenziata esclusivamente al fine di una lettura organica del complesso esistente, assumendo quindi un mero significato ricognitivo, e non dovrà essere oggetto delle previsioni del Piano Attuativo.
4. La superficie massima utilizzabile è definita nella scheda d'Ambito allegata alla relazione di variante
5. Gli interventi di realizzazione della nuova SU potranno essere attuati all'interno del perimetro di massimo inviluppo individuato nello schema allegato alla scheda dell'Ambito. **di Trasformazione.**
L'altezza sarà definita nell'ambito del Piano Attuativo in funzione di dimostrate esigenze tecnico funzionali delle singole attività.
6. **Nei medesimi P.A. dovrà essere garantita la funzionalità della RER e gli elementi del "varco" segnalato tra le due conurbazioni dal PTCP prevedendo l'inserimento paesistico ambientale con particolare riguardo alla tutela dei filari ove esistenti ma anche definendo idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale.**
7. **I progetti degli ambiti di completamento produttivo dovranno essere volti alla conservazione ed alla valorizzazione delle eventuali preesistenze ambientali e naturalistiche, anche con ulteriori impianti arborei/arbustivi.**

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

8. Le aree poste lungo il perimetro degli insediamenti dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per la formazione di barriere di verde di filtro naturalistico-ambientale e paesistico mediante la realizzazione di un impianto arboreo di alto fusto.
9. I Piani attuativi per la realizzazione dei completamenti ammessi dovranno in ogni caso essere assoggettati a preventivo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 4, comma 2, ter della l.r.12/2005.
10. Nella fase di VAS dei Piani Attuativi dei siti dovrà essere verificato che le nuove attività non comportino variazioni in ampliamento degli areali di interesse RIR e che siano migliorate le emissioni inquinanti.
11. Dovranno essere rispettati i richiami alle operazioni individuate ai punti 13 -14- 15- 16 – 19 - 29- 30 -31 – 37 - 43 - 45 – 46 – 47- 48 – 49 – 50 – 51 – 52- 53 – 54 - 56 - 57 della scheda di risposta alle osservazioni allegate al Rapporto Ambientale di Vas.
12. La viabilità di accesso all'ambito dovrà essere realizzata secondo lo schema di massima riportato nello "Schema di assetto funzionale" individuato nella tav. 3 del Piano delle Regole e definito nell'elaborato di progetto del Piano dei Servizi. La formazione della rotatoria, e la connessione con l'asse della SS11 sarà effettuata dal Comune o, in alternativa, dai Soggetti Attuatori degli interventi e sarà in ogni caso a carico, per la quota economica di competenza in rapporto alla nuova Superficie Lorda realizzabile, delle aree ad ovest e ad est della SS11, e non potrà in ogni caso essere scomputata dagli oneri di urbanizzazione primaria.
13. La convenzione di ciascuno dei Piani Attuativi dovrà prevedere le modalità di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura, i costi e le modalità di attuazione dell'opera, fermo restando che ciascun insediamento non potrà essere oggetto dei titoli abilitativi all'edificazione se non contestualmente alla realizzazione della rotatoria e dei singoli accessi
14. Il progetto di Piano attuativo dovrà inoltre prevedere la realizzazione di superfici per parcheggi a soddisfacimento del CUP.
15. In coerenza con gli indirizzi della LR 31/2014 l'intervento è inoltre soggetto alla maggiorazione del contributo di costruzione di cui all'art. 16 DPR n. 380/2001 e delle disposizioni attuative regionali in materia.

16. Le attività produttive ammesse all'interno del perimetro degli Ambiti sono quelle relative e connesse all'attività già esistente alla condizione che la sommatoria dei rischi di incidente rilevante determinati dall'insediamento esistente e dalle strutture e impianti non determinino un perimetro delle "aree di danno" che si estenda oltre il limite già attualmente definito e individuato nel documento ERIR
17. Ove gli interventi di completamento della Ditta Art Cosmetics srl, dovessero trovarsi all'interno delle aree di ipotesi incidentale attuali e future della Società Bidachem spa, per le quali sia necessaria l'analisi di compatibilità ai sensi del D.M. 09/05/2001, anche tali ampliamenti andranno valutati verificando la rispondenza alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi del citato D.M. 09/05/2001.
18. Per detti complessi il rilascio dei Permessi di Costruire è subordinato alla preventiva presentazione, ove non già presente agli atti del Comune o da produrre agli effetti della disciplina del citato D.Lgs 334/99, di una descrizione completa dello stato di fatto dell'intero insediamento già esistente costituita da relazione e grafici, sotto forma di perizia asseverata da tecnico abilitato.

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
Provincia di Bergamo
Varianti al PGT vigente

NOTA CONCLUSIVA

Le modifiche e precisazioni formulate in sede di esame e controdeduzione delle osservazioni pervenute sono sostanzialmente riferite a chiarimenti e integrazioni derivanti dalla necessità di meglio chiarire l'accoglimento delle indicazioni e richieste formulate dai Soggetti Competenti e recepite in sede di conferenza di VAS e quindi esse non richiedono alcun tipo di ulteriore esame in quella sede , trattandosi di un mero recepimento di indicazioni già espresse.

Tuttavia, In considerazione del fatto che il recepimento dei contenuti delle osservazioni accolte ha determinato la necessità di apportare modifiche e precisazioni alla disciplina delle varianti, nonché alcune integrazioni e chiarimenti ai contenuti descrittivi delle varianti, il presente documento e i suoi allegati verranno fatti oggetto di nuova pubblicazione e trasmessi alla Provincia di Bergamo e agli Enti di cui al comma 6 dell'art. 13 della l.r. 12/2005, al fine di acquisire i definitivi pareri di competenza.

IL TECNICO INCARICATO

dott. arch. Piergiorgio Tosetti

